



COMUNE DI LAVENO MOMBELLO

PROVINCIA DI VARESE

Via Roma 16/A – 21014 Laveno Mombello

Tel. (0332) 625519 – Fax (0332) 626459 Codice Fiscale/Partita I.V.A. 00213100126

SETTORE URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – DEMANIO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Responsabile dello Sportello Unico

Responsabile del procedimento

Arch. Adriano Ollosu

Prot. n. 4160
Rif. Ns. prot.

Laveno Mombello, li 17 MAG. 2012

A

Provincia di Varese
Territorio e Urbanistica
Via Pasubio
21100 Varese

Comando Provinciale dei VV.F. di Varese
Via V. Legnani 8
21100 Varese

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di
Varese
Via O. Rossi 9
21100 Varese

Responsabile
Settore LL.PP Manutenzioni

Responsabile
Polizia Locale

Geom. Alessio Spertini
Via lungolago De Angeli n. 4
21014 Laveno Mombello

Oggetto: Ampliamento di struttura turistico - ricettiva Hotel il Porticciolo, via Fortino n. 40, in contrasto con il vigente P.R.G. Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) DPR 447/1998 come modificato dal DPR 440/2000.

Convocazione Conferenza dei Servizi conclusiva S.U.A.P.

PREMESSO

in data 13/07/2011 con protocollo n. 11145, la Società Bassetti Giovanni e Ballerini Elisabetta s.a.s. ha presentato ai sensi del DPR 447/1998, come integrato dal DPR 440/2000, l'istanza progettuale finalizzata all'ampliamento di struttura turistico - ricettiva denominata " Hotel il Porticciolo " , sita in Laveno Mombello, via Fortino n. 40;

Il progetto edilizio prevede l'ampliamento volumetrico della struttura esistente per mc. 3.003,99 e l'ampliamento della superficie coperta per mq. 168,98;

l'immobile nel vigente P.R.G. è sito nella zona urbanistica B/RE 2 esistente di interesse paesaggistico;

Per effetto della destinazione di zona l'intervento edilizio proposto non trova conformità con il vigente strumento urbanistico e pertanto per la sua realizzazione necessita apportare apposita variante al P.R.G.

Dato atto che ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/1998 come integrato dal DPR 440/2000, viene stabilito:

- che nel caso in cui il progetto presentato fosse in contrasto con il P.R.G. il responsabile del procedimento rigetti l'istanza;
- se il progetto presentato fosse conforme alle norme ambientali, sanitarie e di sicurezza;
- se lo strumento urbanistico non individuasse aree destinate all'insediamento produttivo ovvero queste fossero insufficienti in relazione al progetto presentato, il Responsabile del procedimento può, motivatamente convocare Conferenza di Servizi ai sensi delle vigenti normative, per le conseguenti decisioni, dandone pubblico avviso;

Dato atto che ai sensi del DPR 447/1998, come integrato dal DPR 440/2000, qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, la determinazione della Conferenza di Servizi, costituirà proposta di variante, sulla quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte o opposizioni formulate dagli aventi titolo, si esprimerà in via definitiva il Consiglio Comunale;

Richiamata la propria Determinazione n. 346 del 13/09/2011 con la quale sono stati verificati e accertati i requisiti sopra elencati;

Dato atto che per quanto concerne le procedure di assoggettabilità alla VAS dell'intervento edilizio, in data 20/04/2012 l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente di concerto, hanno emanato l'apposito Decreto di non assoggettabilità;

Accertato che è interesse di questa Amministrazione comunale, oltre che della popolazione residente nel Comune di Laveno Mombello, considerati gli aspetti economico – sociali collegati all'eventuale realizzazione dell'intervento edilizio in questione, proporre al Consiglio Comunale la variazione dello strumento urbanistico;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge n. 241/90, come modificata dalla Legge n. 340/00 e dalla Legge n. 15/05,

DISPONE

LA CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI CONCLUSIVA, CHE SI TERRÀ PRESSO LA SEDE COMUNALE, SALA GIUNTA, SITA IN VIA ROMA 16/A, PER IL GIORNO 31 DEL MESE DI MAGGIO ALLE ORE 15,00

SI FA PRESENTE CHE:

- ai sensi delle citate normative, entro 5 giorni dal ricevimento della presente, le amministrazioni convocate possono concordare con l'amministrazione procedente, qualora impossibilitate a partecipare, l'effettuazione della riunione in data diversa entro i successivi 10 giorni dalla precedente;
- ai sensi delle citate normative ogni amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa, ogni rappresentante dovrà essere munito di delega;
- ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/1998 come modificato dal DPR 440/2000, alla conferenza può intervenire qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni e comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione dell'intervento edilizio, possono inoltre entro 20 giorni dall'avvenuta pubblicità presentare memorie e osservazioni o chiedere di essere uditi in contraddittorio, ovvero che il Responsabile del procedimento convochi tempestivamente una riunione alla quale parteciperanno anche i rappresentanti dei richiedenti. Tutti i partecipanti alla riunione possono essere assistiti da tecnici esperti di loro fiducia.

Dispone inoltre, la pubblicazione del presente convocazione sull'Albo Pretorio, sul sito internet comunale.

Il Responsabile del Settore

*Responsabile del Procedimento
(Arch. Adriano Ollosu)*

